

Bevacqua Pd sul Por Calabria, linee programmatiche e nuova Commissione



La maggioranza ha scelto, nel corso della **Conferenza dei capigruppo** di venerdì scorso, di inserire all'ordine del giorno della seduta consiliare che si terrà martedì 26 la richiesta con la quale la **Giunta regionale** chiederà al Consiglio di approvare un piano finanziario relativo ai fondi UE del **POR – Calabria**.

Sappiamo che è un atto dovuto, ma ribadiamo – afferma il capogruppo del Pd in Consiglio regionale Domenico Bevacqua – le nostre preoccupazioni circa la volontà della Giunta di spogliare l'Assemblea delle sue funzioni. Il **POR**, infatti – spiega Bevacqua – è un documento di programmazione e le sue modifiche dovrebbero essere oggetto di valutazione delle Commissioni competenti e del Consiglio nel suo complesso. Per questo, mentre abbiamo riconosciuto al **presidente Tallini** di essersi adoperato per inserire all'ordine del giorno della **seduta del 26 maggio** (in coerenza con la nostra richiesta di una seduta straordinaria) il dibattito sulle iniziative per programmare e gestire la 'Fase 2', lo esortiamo a salvaguardare le fondamentali prerogative del Consiglio.

Circa le linee programmatiche che nella stessa seduta del **Consiglio** saranno illustrate dalla presidente Santelli – sottolinea il capogruppo del Pd – dopo tre mesi dall'insediamento e dopo le nostre reiterate richieste, meglio

che tardi che mai! Naturalmente, si spera che siano opportunamente aggiornate rispetto al programma elettorale e che tengano conto dello straordinario periodo emergenziale che stiamo vivendo e urgenti misure economiche e sociali da porre in atto". Ancora Bevacqua: "L'iniziativa di riformare il Regolamento per istituire una nuova **Commissione** che ora, dopo svariati annunci, ha ricevuto il suggello formale, ci ha visti fin dall'inizio irriducibilmente contrari. E l'abbiamo ribadito anche nella riunione dei capigruppo.

E' una scelta priva di giustificazioni, da qualsiasi punto di vista la si guardi. La maggioranza tuttavia è legittimata a procedere nella direzione che si è data, purché se ne assuma la responsabilità davanti ai calabresi ed alla Calabria tutta".